

"I Quartieri" Lettera Aperta al Presidente dell'US Catanzaro Cosentino

Data: 9 maggio 2015 | Autore: Redazione



Riceviamo e pubblichiamo

CATANZARO, 05 SETTEMBRE 2015 -Le ultime dichiarazioni del Presidente Cosentino francamente lasciano l'amaro in bocca, oltre ad essere l'ennesima recriminazione che disarmava e sconcerta un'intera Città.

Al Presidente Cosentino al quale non finiremo di dire mai grazie 10,100,1000 volte grazie, vorremmo fare alcune domande nella speranza che queste non siano prese come [MORE]

“dichiarazioni di lesa maestà”.

Vogliamo chiarire pertanto ed a scanso di equivoci o strumentali interpretazioni, che per NOI cittadini e TIFOSI, il Presidente Cosentino ha fatto sin'ora enormi sforzi per il Catanzaro Calcio e ci auguriamo che in una ritrovata vena di entusiasmo lo Stesso Presidente ritrovi la serenità e gli stimoli giusti, per andare avanti verso traguardi sportivi ambiziosi. Ma al netto di tutto ciò occorre che lo stesso Presidente chiarisca, il senso delle sue ultime dichiarazioni, che punzecchiano e un po' mortificano ingiustamente un'intera Tifoseria e perché no anche la Città stessa.

Ci spieghi Presidente allora il senso vero quando afferma che :

“sono cambiate molte cose in questi anni, perché purtroppo a Catanzaro sono stato lasciato da solo..... Ma anche l'imprenditoria stessa è scomparsa e l'entusiasmo, glielo dico con franchezza, mi sta scemando ogni giorno di più e non so, non so cosa riserverà il futuro. Parliamo di quest'anno, in seguito non so se avrò ancora l'entusiasmo giusto per fare calcio. Al momento ho il cuore scuro e ho visto che a Catanzaro non sono stato accolto bene e non essendo di questa città mi stanno facendo sentire estraneo”.

Ed ancora Presidente Cosentino ci spieghi le ragioni del perché Lei dice :

"ogni anno stiamo sempre andando peggio. Siamo partiti in dieci, poi in sei e in quattro e ora sono rimasto veramente solo. Non ho sponsor e aiuti e anche come abbonamenti siamo si e no a settecento e questa è una cosa desolante, scoraggiante. Ho sempre pensato che se almeno i tifosi ci avessero incoraggiato, forse le cose sarebbero cambiate, ma se anche loro ti abbandonano, mi creda, non lo so se ne valga ancora la pena".

Beh Presidente francamente NOI dagli Imprenditori di questa Città ci aspettiamo innanzi tutto occupazione, investimenti, creazione di posti di lavoro, vogliamo che riescano a pagare puntualmente gli stipendi ai loro lavoratori, e poi magari se possono vorremmo anche che dessero il loro giusto contributo alla nostra amata squadra di calcio. Tutto ciò ben venga per Noi, però ci pare Presidente, che in questi 4 anni un qualche aiuto economico la Società che Lei presiede forse l'ha avuto ! o no ?

Ed ancora Presidente Cosentino, ma se come dice Lei è stato lasciato solo, forse in fondo dovrebbe Lei porsi la domanda e chiedersi se un feeling da parte sua sia mai stato innescato oppure no in termini di rapporto, impostato sul dialogo e sull'apertura con gli Imprenditori di questa Città o forse probabilmente vi è stata un atteggiamento di scontata pretesa fondata sulla sola richiesta ?

Da tifosi vogliamo allora pensar male e ci chiediamo : ma non è che queste sue esternazioni mirano forse a preconstituire un annunciato suo abbandono ?

Lo verificheremo nei prossimi mesi quando vedremo i risultati di classifica della Squadra che Lei Presidente ha messo su, e per questo Noi diciamo comunque vada e comunque andrà sarà un successo e la ringraziamo.

NOI rifiutiamo l'appellativo di Città difficile, rifiutiamo di pensare che Catanzaro sia una Città che non accoglie, una Città che isola una Città che abbandona e che lascia Sola, caro Presidente queste sue parole pesano come macigni nei confronti soprattutto di una Tifoseria che si è sempre spesa con lealtà ed abnegazione.

Presidente Catanzaro non è una Città difficile, ma è una Città che ha tantissimo problemi , tanta disoccupazione giovanile ed extragiovanile, tante famiglie che vivono sulla soglia della povertà, eppure Catanzaro ha trovato il modo per investire su uno Stadio credendo in progetto in un percorso sportivo ed in una Società importante quale quella che Lei rappresenta.

Nel tempo e nei decenni gloriosi presidenti del Catanzaro, non si lasciavano andare ad una stridente e costante lamentela verso le Istituzioni, verso gli Imprenditori, verso i Tifosi, e verso la Città Tutta, ma bensì lavoravano nel solco della creazione di un rapporto forte duraturo e sinergico, spendendosi nel dialogo e non nella chiusura.

Presidente Cosentino qualcuno diceva che la ragione come il torto non stanno mai tutti da una sola parte, e quindi Presidente non sciupi il lavoro e gli sforzi che Lei ha fatto sin'ora, Noi la stimiamo come Imprenditore e come Presidente coraggioso, vada avanti e parli all'intera Città in tutte le sue molteplici stratificazioni sociali, imprenditoriali, istituzionali ecc ecc .

Presidente Noi crediamo nel concetto " Unirsi per unire ", pertanto non creiamo incomprensioni che non giovano alla nostra Città ma soprattutto in un momento così delicato non gioverebbero alla nostra Amata Squadra Giallo Rossa

Notizia segnalata da (Associazione " I Quartieri ")

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/i-quartieri-lettera-aperta-al-presidente-cosentino/83104>

